

31 marzo 2014 11:19

## MONDO: Mondo impreparato a mutamenti climatici. IPCC



"Gli effetti dei mutamenti climatici si stanno già manifestando in tutti i continenti e attraverso gli oceani. Il mondo, in molti casi, è ancora impreparato ad affrontare i rischi che derivano da un clima mutato". Così il WGII del 'Quinto Rapporto di Valutazione sui Cambiamenti Climatici dell'Ipcc' (WGII AR5), la più aggiornata e completa rassegna della conoscenza globale sul tema, presentato oggi a Yokohama, in Giappone. Dopo il primo volume dedicato alle basi fisico-scientifiche, questo secondo volume ha per titolo 'Impatti, vulnerabilità e adattamento' e passa in rassegna gli effetti osservati dei cambiamenti climatici sui sistemi umani e naturali, quanto le nostre società, le economie e gli ecosistemi siano vulnerabili e come sia possibile ridurre i rischi connessi ai cambiamenti climatici e coglierne i benefici e le opportunità. Il Summary farà da base alle decisioni 'politiche' contro il global warming che, secondo le previsioni dovranno essere prese, dopo la riunione Cop 20 di Lima del 2014, alla Cop 21 di Parigi del 2015.

La risposta ai mutamenti climatici "richiede di fare scelte rispetto ai rischi che si presentano in un mondo mutato", segnala l'Intergovernmental panel on climate change. "Ci sono delle opportunità per affrontare tali rischi- segnala il rapporto Ipcc- benché si tratti di rischi difficili da affrontare con questi alti livelli di riscaldamento". Affrontare i mutamenti climatici richiede di "fare delle scelte sui rischi in un mondo che cambia". La natura di questi rischi "è sempre più chiara- prosegue l'Ipcc- benché i mutamenti climatici continuano a riservare delle sorprese". Il rischio legato a un clima che muta "deriva da diverse vulnerabilità (come la mancanza di preparazione) e livelli di esposizione (le persone o i beni che possono essere colpiti dalla minaccia) sovrapposti a pericoli (lo scatenarsi di eventi o tendenze climatiche)". Come spiega Vicente Barros, co-coordinatore del Working Group II, "viviamo in un'era di mutamenti climatici opera dell'uomo. In molti casi non siamo preparati ad affrontare i rischi climatici che già stiamo affrontando. Gli investimenti in una migliore preparazione possono pagare dividendi per il presente e per il futuro".

"L'adattamento ai mutamenti climatici non è un 'progetto esotico' che non è mai stato tentato- dice Chris Field, co-coordinatore del Working Group II- i governi, le aziende e le comunità in giro per il mondo stanno già costruendo l'esperienza nell'adattamento". Questa esperienza, sottolinea, "rappresenta un punto di partenza per più ampie ed ambiziose misure di adattamento che sarà importante mentre clima e società continueranno a cambiare". I rischi futuri legati ai mutamenti climatici "dipendono fortemente dall'ammontare del futuro mutamento del clima", segnala il rapporto. L'incremento nella magnitudo del riscaldamento "aumenta la probabilità di impatti gravi e pervasivi che potranno essere sorprendenti o irreversibili". Con gli alti livelli di riscaldamento legati a una crescita continua nelle emissioni di gas serra "affrontare i rischi rappresenterà una sfida e anche investimenti più seri e sostenuti nell'adattamento dovranno affrontare dei limiti", aggiunge Field. Gli impatti osservati dei mutamenti climatici "hanno già colpito l'agricoltura, la salute umana, gli ecosistemi di terra e negli oceani, le riserve d'acqua e le fonti di sostentamento di alcune popolazioni", avverte il rapporto. L'aspetto "impressionante" dei mutamenti osservati, avverte l'Ipcc, "è che essi si manifestano dai tropici ai poli, dalle piccole isole ai grandi continenti, e dai Paesi più ricchi a quelli più poveri".

Le popolazioni e le società e gli ecosistemi "sono vulnerabili in tutto il mondo", prosegue il rapporto Ipcc, "ma con differenti vulnerabilità in differenti luoghi" e i mutamenti climatici "spesso interagiscono con altri stress nell'incrementare i rischi". L'adattamento può giocare un ruolo nel ridurli, e "parte del motivo per il quale l'adattamento è così importante è che il mondo affronta una serie di rischi dai mutamenti già causati al sistema climatico, per via di emissioni passate ed infrastrutture già esistenti", spiega Vicente Barros, co-coordinatore del Working Group II. Comprendere che il mutamento climatico è una sfida che si affronta nella gestione dei rischi, "apre una vasta gamma di opportunità per integrare l'adattamento con lo sviluppo sociale ed economico e con le iniziative per limitare il riscaldamento futuro", prosegue Chris Field, co-coordinatore del Working Group II. Insomma, "in definitiva noi affrontiamo delle sfide- aggiunge Field- ma comprendere queste sfide e fronteggiarle in maniera creativa può rendere l'adattamento ai mutamenti climatici un modo importante per aiutare a costruire un mondo

piu' reattivo nel breve termine e oltre". Il Gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico o Ipcc e' il gruppo scientifico creato nel 1988 dalle Nazioni unite per il tramite dell'Organizzazione meteorologica mondiale (World meteorological organization- Wmo) ed il Programma delle Nazioni unite per l'ambiente (Unite Nation's environmental programme- Unep) allo scopo di studiare il riscaldamento globale. Si tratta del 'braccio tecnico' della Unfccc, la Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici.